



DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 17

**Comuni di Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Giarre, Fiumefreddo di Sicilia,
Linguaglossa, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Riposto e Sant'Alfio**

Ente capofila: Comune di Giarre

PATTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCUOLA MEDIA INFERIORE Piano di Zona 2021 - Azione 2

L'anno duemilaventiquattro il giorno ... del mese di Novembre nei locali del Comune di Giarre, in via Federico di Svevia

TRA

il Comune di Giarre, in qualità di Comune Capofila del Distretto socio-sanitario n.17, con sede legale in Giarre alla Via Callipoli n. 81, C. F. 00468980875, in persona del Dirigente Coordinatore del Distretto Dott.ssa Letizia Nanì nata a Ragusa il 04/09/1965, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente,

E

la Cooperativa Sociale

Premesso che:

- con decreto dirigenziale n. 468 del 7 Marzo 2024 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Sicilia, servizio 7, ha finanziato al distretto socio sanitario n. 17 il Piano di Zona 2021;
- il Comune di Giarre, in qualità di ente capofila del Distretto socio-sanitario n. 17, intende attuare l'azione progettuale n. 2 denominata "Sostegno socio-educativo scuola media inferiore", la cui dotazione finanziaria ammonta ad € 119.699,60, e che dovrà essere realizzata nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 17;
- con Determina del Dirigente Coordinatore n. 350 del 14 Ottobre 2024 R. G. n. 1791 del 19 Ottobre 2024, è stata impegnata la spesa per il servizio di "Sostegno socio-educativo scuola media inferiore" del Piano di zona 2021, pari ad € 119.699,60;
- il Distretto socio-sanitario ha istituito l'Albo degli Enti accreditati per la realizzazione dell'azione 2 "Sostegno socio-educativo scuola media inferiore" del Piano di Zona 2021, approvato con determina n. 248 del 12 Luglio 2024 ed integrato con determina n. 309 del 9 Settembre 2024;
- la Società Cooperativa sopra indicata risulta iscritta nel suddetto albo e potrà pertanto essere scelta dagli utenti per la gestione di interventi previsti;
- gli interventi assistenziali sono previsti sotto forma di *voucher* (buono/ordinativo di servizio), per cui, la presente scrittura ha lo scopo di regolare il rapporto tra il Distretto e l'ente *no profit* scelto dai beneficiari e di consentire la spendibilità dei *voucher*.

TANTO PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Il presente patto ha per oggetto la gestione, da parte del soggetto accreditato, del servizio di Sostegno socio-educativo scuola media inferiore.

1 - Destinatari ed obiettivi

Destinatari

I destinatari del Servizio sono gli alunni residenti nei Comuni dello scrivente Distretto Socio-sanitario che frequentano la Scuola secondaria di primo grado, presentano problemi di disadattamento, marginalità sociale, disturbi del comportamento, bisogni educativi speciali a rischio di inadempienza/dispersione scolastica, non beneficiano del docente di sostegno e rientrano in una delle seguenti situazioni:

- 1) Alunni con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): discalculia, dislessia, disortografia e disgrafia;
- 2) Alunni con certificazione Bisogni Educativi Speciali (BES);
- 3) Alunni con situazioni di svantaggio linguistico, socio-economico e/o culturale;
- 4) Alunni segnalati dall'autorità giudiziaria.

L'alunno verrà ammesso al servizio su proposta del Servizio Sociale Professionale del Comune in cui è residente, anche in seguito a segnalazione dell'istituzione scolastica frequentata, previo consenso dei genitori o dell'esercente la responsabilità genitoriale, i quali potranno scegliere l'Ente che erogherà il servizio tra quelli inseriti nell'Albo degli Enti accreditati citato in premessa.

Gli Enti accreditati, attraverso interventi mirati e di supporto per un adeguato sviluppo psicofisico dei singoli minori, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), dovranno sostenere l'opera educativa della istituzione scolastica e il riconoscimento da parte delle famiglie di tale funzione.

Obiettivi

- a) favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni attraverso interventi educativi orientati ad aumentare le capacità dell'intero sistema classe ad accogliere, "con-tenere" ed integrare gli alunni in difficoltà, evitandone stigmatizzazioni, facilitando la costruzione di un clima relazionale funzionale all'apprendimento di ognuno;
- b) sostenere alunni e insegnanti nella gestione dei conflitti e delle situazioni di malessere che possono essere connesse alla difficoltà di comprensione dei comportamenti di soggetti portatori di modalità espressive specifiche;
- c) agevolare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività scolastiche, contribuendo con gli insegnanti a costruire percorsi significativi di apprendimento per i singoli alunni, in riferimento ai differenti bisogni e competenze presenti, presidiando l'utilizzo degli strumenti compensativi e aggiuntivi là dove richiesti per legge, proponendo agli insegnanti nuove metodologie relazionali e didattiche nei confronti dell'alunno, valorizzando i circuiti di una didattica attiva attenta ai differenti stili e potenziali di apprendimento;
- d) accrescere l'autonomia individuale degli alunni con BES e in situazione di disagio, valorizzando le potenzialità sociali, relazionali e di autonomia di ciascun soggetto, promuovendo strategie che consentano all'alunno con disabilità di esprimere e valorizzare la sua diversa abilità come esperienza di scambio e di crescita reciproca con i compagni del gruppo classe.

Il servizio persegue la finalità di garantire la corretta integrazione scolastica. Il servizio promuove interventi volti a sostenere singoli alunni che si trovano in una situazione di particolare difficoltà relativamente al loro inserimento nel percorso scolastico e/o nel gruppo classe. Più in generale il servizio mira a sviluppare l'ambiente scolastico, sia dal punto di vista culturale (relativamente ai temi dell'incontro con la diversità), sia dal punto di vista delle risorse tecniche e professionali disponibili per implementare i progetti di inclusione. Nel panorama delle scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Risultati attesi

Integrazione scolastica di alunni con difficoltà, sostegno ad alunni ed insegnanti nella gestione di conflitti e/o situazioni di malessere, accrescimento della partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Metodologia

Ciascun minore verrà ammesso al servizio su specifica valutazione del Servizio Sociale Professionale del Comune ove è residente, tenuto conto della problematicità del nucleo familiare o della segnalazione della struttura scolastica, previa richiesta del genitore o dell'esercente la responsabilità genitoriale con la scelta dell'Ente Accreditato.

Il P.E.I. definisce gli interventi da dedicare al minore.

2 - Figure professionali richieste

Le professionalità da impiegare nell'espletamento del servizio sono educatori e psicologi, che affiancheranno gli insegnanti e collaboreranno alla stesura del PEI, e dovranno facilitare la comunicazione dello studente con le persone che interagiscono con lui, stimolare lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale, mediare tra l'allievo ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari, supportarlo nella partecipazione alle attività scolastiche, partecipare alla programmazione didattico-educativa e gestire le relazioni con gli operatori psico-socio-sanitari, in vista di progetti di intervento.

Tali figure professionali realizzano, unitamente ad altre figure di supporto all'alunno, l'integrazione scolastica al fine di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Tutti gli operatori assegnati al servizio di sostegno socio-educativo scuola media inferiore devono disporre di documentata esperienza di almeno tre anni (documentata attraverso i curricula da allegare all'istanza) maturata in servizi della stessa tipologia.

Gli operatori utilizzati dall'ETS devono possedere i seguenti titoli:

- l'educatore dovrà essere in possesso della laurea di educatore professionale socio-pedagogico, con esperienza professionale almeno biennale.
- lo psicologo dovrà essere in possesso della laurea quinquennale o specialistica in Psicologia ed essere iscritto all'albo professionale degli psicologi, con esperienza professionale almeno triennale.

L'ente accreditato è tenuto a trasmettere al Comune Capofila del Distretto il curriculum vitae degli operatori impiegati nel servizio in questione.

Ogni eventuale sostituzione del personale individuato dovrà avvenire con personale in possesso di medesima qualifica e dei titoli di studio previsti dalle norme e dovrà essere tempestivamente comunicata al Distretto e al Servizio Sociale territorialmente competente.

Il soggetto accreditato deve garantire la presenza di un Coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo ed il collegamento con i Servizi coinvolti.

Al Coordinatore è richiesto di:

- fare da referente per gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni al fine di garantire gli obiettivi degli interventi previsti nel PEI e per la valutazione delle attività, relazionando mensilmente ai Servizi Sociali Comunali;
- effettuare il coordinamento degli operatori;
- assicurare la reperibilità agli Uffici del Servizio Sociale Professionale mediante telefono cellulare.

Al fine di favorire il lavoro di rete tra gli enti del privato sociale ed ottimizzare la risposta ai bisogni espressi dall'utente, l'Ente accreditato potrà avvalersi della collaborazione di strutture che presentino specifiche competenze su aree educative (musicali, artistiche, agricole, ecc.).

3 - Tipologie di interventi

Le prestazioni del servizio di "Sostegno socio-educativo scuola media inferiore" consistono in:

- a) Piani educativi personalizzati condivisi con la rete e con la famiglia e mirati ad affrontare specifiche lacune educative o situazioni di rischio, promuovendo un miglioramento mirato e significativo delle competenze e delle opportunità per i minori.
- b) Interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione: l'affiancamento in ambito scolastico e il supporto educativo-didattico aiutano i minori a colmare le lacune nelle conoscenze e nelle competenze scolastiche, aumentando il rendimento scolastico, la qualità dell'apprendimento e riducendo il rischio di abbandono scolastico.
- c) Attività laboratoriali, sportive e *learning service*: contribuiscono allo sviluppo fisico, cognitivo e sociale, offrendo ai minori opportunità di imparare attraverso la partecipazione a iniziative

sociali e allo sport, elementi fondamentali per una crescita equilibrata e contribuire a rompere i circuiti della deprivazione ed emarginazione.

- d) Favorire l'adattamento e la flessibilità comportamentale mediante il counseling e l'orientamento e iniziative che permettano ai minori di esplorare i diversi percorsi educativi e formativi e che possano aiutarli a prendere decisioni informate sul loro itinerario formativo professionale, iniziative che promuovono lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, che li preparano a gestire i cambiamenti e le sfide che si incontreranno nella vita.
- e) Rafforzamento delle competenze genitoriali mediante un'assistenza mirata ai genitori per rinforzare le loro capacità educative, nella comprensione dell'importanza di sostenere e motivare i figli impegnati nei percorsi di istruzione e formazione con effetti positivi sull'ambiente familiare e sullo sviluppo dei minori.
- f) Mediazione educativa e relazionale all'interno del nucleo familiare per appianare conflitti, migliorare la comunicazione e rafforzare i legami familiari, creando un ambiente più stabile e solidale per i minori. Tale tipologia di prestazione può evitare l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare pregiudizievole poiché attraverso l'estinzione di dinamiche disfunzionali si contribuisce alla stabilità emotiva e psicologica dei bambini e degli adolescenti.
- g) Collaborazione multidisciplinare attraverso la creazione di reti di collaborazione tra diversi enti e servizi (scuole, tribunali minorili, servizi sociali) finalizzate ad una gestione più efficace e ad una visione olistica dei casi da gestire anche con l'attivazione, ove necessario, dell'équipe multidisciplinare.

Si prevede la costituzione di équipe multiprofessionali, in relazione alla specifica casistica, che realizzerà:

- Accompagnamento educativo individualizzato per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- Uno spazio di ascolto psicologico presso le strutture scolastiche presenti nel territorio;
- L'attività di raccordo con gli insegnanti, la famiglia, i servizi specialistici dell'ASP, le strutture che offrono sostegno scolastico, attività di aggregazione, sportive e altre presenti nel territorio;
- Attività di counseling per gli adolescenti e le famiglie.

Gli Enti accreditati, nell'ambito del suddetto servizio, potenzieranno le prestazioni richieste mediante l'integrazione di servizi aggiuntivi/migliorativi e la presenza di ulteriori figure professionali.

4 - Orari del servizio

Il servizio si svolgerà, di norma, dal lunedì al sabato in orario antimeridiano durante lo svolgimento delle attività didattiche presso l'istituzione scolastica frequentata dal minore beneficiario del servizio, secondo quanto definito nel PEI programmato dal Servizio Sociale del Comune di residenza del minore insieme agli altri servizi coinvolti nella presa in carico ed alla famiglia del minore.

5 - Monitoraggio e valutazione degli interventi

Ciascun Comune del Distretto esercita azione di controllo in ordine all'adempimento del servizio ed al rispetto di quanto contenuto nel presente patto di accreditamento e nell'avviso, con riferimento a:

- il buon andamento del servizio, anche attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sia in merito al livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato che in termini di *customer satisfaction*;
- il mantenimento degli impegni e degli oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel PEI sottoscritto dall'ente accreditato per accettazione.

Tali verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del voucher di servizio attivato, nonché l'esito dell'intervento in termini di soddisfazione dell'utente.

Il monitoraggio avverrà con cadenza trimestrale, salvo diverse necessità in relazione al possibile verificarsi di esigenze, su richiesta del Servizio Sociale Comunale.

A conclusione del progetto verrà effettuata una verifica finale della congruità tra il progetto concordato e la sua realizzazione.

I controlli periodici del servizio saranno basati sui seguenti strumenti di rilevazione, che l'ente accreditato si impegna a trasmettere mensilmente all'Ufficio.

- valutazione delle relazioni di servizio;
- rilevazione del numero delle prestazioni rese;

- rilevazione numero degli utenti in carico.

6 - Titolo di servizio/voucher

Nell'ambito del Servizio finanziato con fondi della L. 328/00 il titolo di servizio/voucher è valido per l'acquisizione di prestazioni socio-educative (educatore e psicologo), il suo valore corrisponde a n. 20 ore mensili di presenza dell'educatore e n. 15 ore mensili di presenza dello psicologo, per un importo complessivo di € 900,00 inclusa IVA e oneri di gestione. Può essere utilizzato solo presso fornitori legittimati dal Distretto tramite l'Accreditamento.

Il valore del voucher è fisso e non è soggetto a revisione periodica.

Il voucher, attribuito sulla base di un PEI deve riportare:

- i dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare di riferimento;
- il valore lordo unitario, che comprende tutte le voci (prestazioni, materiali, eventuali prestazioni accessorie, formazione/aggiornamento, spostamenti, ecc.),

L'attivazione o la sospensione vanno comunicate dal comune di residenza all'ente accreditato e al distretto.

L'Ente accreditato, può erogare ulteriori prestazioni migliorative, senza alcun costo aggiuntivo sulla base del progetto educativo dell'utente redatto a favore del minore dal Servizio Sociale e sottoscritto per accettazione dai destinatari. Di tali interventi deve comunque darne comunicazione ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza ed al Comune Capofila.

L'utente non può richiedere al soggetto accreditato ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dai Servizi Sociali e ben indicati nel PEI, concordato e sottoscritto per accettazione dallo predetto nucleo.

Quanto contenuto nel PEI deve essere rispettato, sia dall'ente fornitore, che dall'utente; pertanto, non è prevista la possibilità di rinunciare alle prestazioni minime previste dal progetto, senza una revisione del PEI da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza del beneficiario.

Qualora il nucleo familiare beneficiario rilevi che la qualità/quantità del servizio erogato non sia conforme al PEI e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione all'assistente sociale del Comune di residenza, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni all'ente fornitore.

7 - Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio sono: Piano di Zona di cui alla L. 328/00, annualità 2021.

8 - Disposizioni in materia di sicurezza ex art 26 del D. Lgs. n. 81/2008

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008, per quanto riguarda l'attivazione delle procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni, ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti previsto dalla legge.

9 - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza

Le prestazioni che discendono dall'attivazione del servizio, rimangono escluse dall'obbligo di redazione del DUVRI, in quanto si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità della Distretto socio-sanitario 17 di Giarre e riguardano i servizi forniti non all'interno dei luoghi di lavoro del committente. Resta comunque a carico del soggetto accreditato, l'onere di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi.

10 - Fatturazione e pagamenti

I soggetti accreditati emetteranno fatture mensile. Il corrispettivo mensile è determinato in relazione al numero di voucher per i quali hanno reso le prestazioni nel mese di riferimento.

Tale corrispettivo verrà liquidato a ogni singolo Ente accreditato posticipatamente e comunque successivamente dalla data di acquisizione al protocollo generale del Comune capofila di Giarre della relativa fattura, corredata dalla documentazione comprovante le prestazioni effettuate nel mese di riferimento, (fogli di presenza controfirmati dall'utente e dal servizio sociale territorialmente competente e relazione mensile), previa acquisizione del DURC regolare .

Il soggetto accreditato dovrà presentare, se richiesto dal distretto, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi e previdenziali del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di accertamento di violazioni delle norme vigenti che disciplinano i trattamenti minimi tabellari retributivi, contributivi e previdenziali del personale impiegato nel servizio, il distretto socio-sanitario 17 procederà immediatamente e senza alcun preavviso, alla risoluzione del Patto di accreditamento.

Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti alla mancata, incompleta o tardiva esibizione della documentazione richiesta, il soggetto accreditato non potrà opporre eccezioni al Distretto, né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa. In ogni caso, l'eventuale ritardo di pagamento di fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del patto di accreditamento da parte del soggetto accreditato, che è tenuto a continuare a erogare le prestazioni fino alla scadenza dei voucher sottoscritti per accettazione.

Il Patto di accreditamento stipulato in dipendenza del servizio in oggetto soggiace alla normativa di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

11 - Decadenza e sospensione del voucher

Il voucher sociale decade o si sospende per mancato rispetto del PEI da parte dell'utente, verificato dal Servizio Sociale del Comune di residenza che ne dà tempestiva comunicazione al Distretto e all'ente erogatore.

12 - Risoluzione del patto di accreditamento

Si procederà alla risoluzione del presente patto di accreditamento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- grave inadempimento da parte dell'Ente erogatore, previa contestazione del Distretto (a seguito della proposta di apposita Commissione tecnica di valutazione);
- false dichiarazioni rese dall'Ente accreditato a seguito di prestazioni di dichiarazioni sostitutive;
- liquidazione giudiziale (già fallimento) o altra procedura concorsuale a carico dell'Ente erogatore;
- perdita dei requisiti di accreditamento;
- qualora l'ente accreditato, abbia violato il rispetto dei requisiti professionali richiesti e non abbia provveduto a rimediare;
- qualora siano stati accertati in capo all'ente accreditato erogatore del servizio, comportamenti dolosi o gravemente colposi che abbiano cagionato danno agli utenti;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali;
- mancato rispetto dei termini per ottemperare delle prescrizioni previste dal patto di accreditamento;
- inadempimento delle disposizioni di cui alla Legge 136/10;
- qualora l'ente accreditato non abbia applicato al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia;
- nel caso in cui sia stato assegnato al soggetto accreditato un termine per ottemperare a delle prescrizioni previste dal patto di accreditamento e/o dai progetti individualizzati e tale termine sia decorso infruttuosamente;
- qualora non abbia individuato una figura di coordinamento/riferimento per il servizio;
- qualora non abbia stipulato polizze assicurative per la RC degli operatori;
- qualora non abbia osservato l'impegno di aggiornare i propri dipendenti o associati per un minimo di formazione e/o supervisione del personale impiegato sul servizio (minimo 15 ore all'anno).

In caso di sospensione/decadenza dei voucher, oppure, di risoluzione del patto di accreditamento, al soggetto accreditato verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dal Distretto.

13 - Penali

Qualora il Distretto accerti il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione degli obblighi stabiliti nei documenti di cui all'avviso per l'iscrizione degli enti privati all'albo distrettuale dei soggetti accreditati e nel patto di accreditamento, tali circostanze verranno segnalate ad una

Commissione tecnica distrettuale di valutazione, la quale nei casi gravi potrà avviare la procedura per la cancellazione dell'ente dall'albo distrettuale per inadempienza.

14 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Catania. Prima di adire al giudizio ordinario si procederà ad un tentativo di composizione del conflitto in via bonaria, su iniziativa del Dirigente Coordinatore del Distretto socio-sanitario n. 17.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare di servizio si fa riferimento alle disposizioni normative in vigore.

15 - Trattamento di dati personali

Ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679, l'Ente accreditato è titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi agli utenti e alle rispettive famiglie.

L'ente accreditato dovrà adottare tutte le opportune misure idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati in suo possesso ed in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del voucher.

Il patto, sottoscritto con firma digitale, è soggetto a registrazione a carico dell'Ente accreditato in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, comma b), parte II del D.P.R 131/1986.

Il Legale rappresentante Ente accreditato

Il Dirigente Coordinatore del Distretto
Dott.ssa Letizia Nani